



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 Settembre 2018

Emergenza idrica

Diversi rioni di Vittoria da giorni sono senz'acqua

Il viceprefetto Dionisi: «Due o forse tre autobotti»

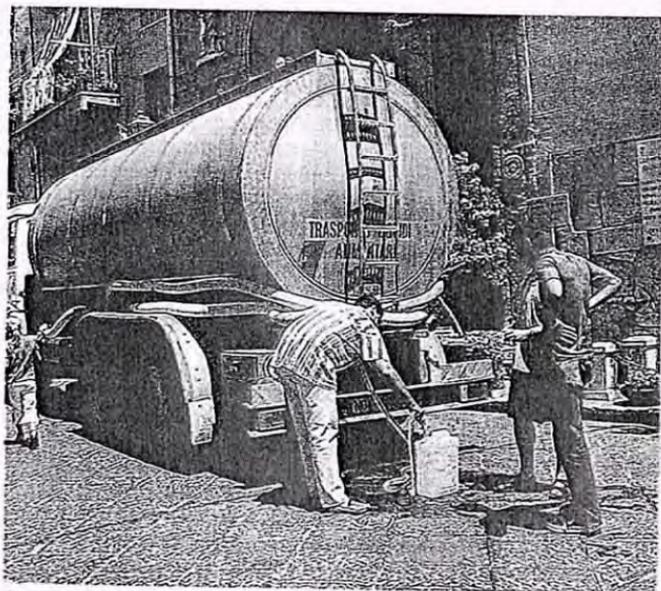
Francesca Cabibbo

VITTORIA

Manca l'acqua nella città di Vittoria per carenza alle fonti. Interi quartieri sono a secco. Protestano i residenti. In questi giorni, molti cittadini si recano nell'ufficio di via Gaeta per segnalare quanto accade e per chiedere di poter avere il servizio idrico sostitutivo, cioè l'invio delle autobotti. Purtroppo le richieste sono tante e gli uffici non riescono a sopperire a tutte le richieste: in alcuni casi, i tempi di attesa sono veramente lunghi, persino di 20 giorni. Molti cittadini sono costretti a ricorrere al servizio privato, che effettua forniture di acqua a domicilio: un servizio che, ovviamente, ha un costo che grava sui bilanci familiari.

La penuria di acqua, che si è aggravata negli ultimi mesi, a partire dalla primavera scorsa, che ha avuto un'escalation nelle ultime settimane, in coincidenza con il rientro dalle ferie estive di molte famiglie. L'acqua non arriva e molti vivono una difficoltà crescente. Accade soprattutto nel quadrilatero compreso tra via Montebello, via Ruggero Settimo, via Fratelli Bandiera e nella zona del quartiere Forcone.

Nei giorni scorsi, la commissione prefettizia insediata al comune di Vittoria aveva fatto sapere che si sarebbe affrontato il problema con l'ausilio di una nuova autobotte, che avrebbe affiancato quella già in servizio nell'ente. Nel frattempo, però, l'incarico alla ditta che ha fornito il servizio per due settimane è scaduto.



Approvvigionamenti. Solo la distribuzione privata funziona

«Abbiamo già provveduto a dare un nuovo incarico – spiega il viceprefetto Giancarlo Dionisi – tra pochi giorni avremo una nuova autobotte. Speriamo di poter dare un servizio più efficiente e di risolvere alcuni disagi dei cittadini. Se non si riuscirà, potremo attivare anche una terza autobotte. Al contempo, stiamo avviando alcuni interventi di manutenzione nei punti più critici della città, laddove si sono verificati dei problemi. Stiamo anche verificando anche la possibilità di acquisire un nuovo pozzo».

Nel frattempo risolto il problema dell'emergenza idrica nella materna

«San Giuseppe» con l'invio di un'autobotte.

Ma le casse del comune sono a vuoto anche a causa di un'alta evasione fiscale e anche questo ha un riverbero nella capacità di spesa del comune.

Si avvia a soluzione anche il problema di Scoglitti dove, da due mesi, vige il divieto di utilizzo dell'acqua a fini potabili. «Attendiamo l'ufficialità dei risultati delle analisi dell'Asp – spiega Dionisi – ma il problema dovrebbe essere risolto. Se avremo alla conferma firmeremo l'ordinanza di revoca del divieto». (FC)

TRIBUTI

Cugnata «Il contatore non batterà l'evasione»

Sull'evasione del canone acqua a Vittoria si è acceso un dibattito che merita chiarimenti. Elio Cugnata, ex assessore ai Tributi della Giunta di Giuseppe Nicosia, ha sentito il bisogno di intervenire.

“Povertà o evasione, questo è il mio dilemma. Quando ero assessore ai Tributi - dice Elio Cugnata -, avevo dei dati allarmanti circa l'evasione fiscale. Il 40%, di cui il 46% di pagamenti in data utile ed il 14% si recuperava entro l'anno. Secondo questi dati degli ultimi due anni penso che siamo alla soglia di povertà irreversibile. Mi chiedo se installando i contatori digitali con letture immediate si risolve il problema dell'evasione, oppure indebiteremo l'ente comune con l'acquisto di questi contatori, che solo il 14% pagheremo (compreso io) per poi non avere il servizio garantito? Sicuramente i vittoriesi sono persone e lavoratori onesti che si alzano all'alba per mantenere le proprie famiglie, questa etichetta fa male alla città ed a tutto l'indotto cittadino. Invito i cittadini che non hanno pagato a cercare di mettersi a regola per far sì che la città si rimetta in moto, con tutto l'orgoglio di essere vittoriese”.

Il vice prefetto Giancarlo Dionisi, su questi numeri interviene per fare chiarezza: “Negli ultimi anni - dice - il pagamento del canone idrico su base volontaria è stato pressappoco pari al 50%. A fronte del 50% di evasione, il recupero è stato pari al 14%”. Dati ridimensionati, dunque: il 14% di recupero si riferiva solo al 50% dell'evasione.

RIFIUTI

Il Pd chiede di rivedere il calendario differenziata

La segreteria del Partito Democratico di Vittoria ha inviato una nota, a firma del segretario Lorenzo Scuderi, nel quale si chiede alla commissione prefettizia del Comune di revocare l'ordinanza relativa alla modifica del calendario di conferimento della raccolta differenziata. Secondo i democratici, poi, la formulazione del nuovo calendario "prevede una tempistica di conferimento non ripetitiva, ma con alternanza bi-settimanale di alcuni materiali".

Un cambiamento che, a loro dire, "sarà certamente oggetto di errore da parte di alcune fasce di popolazione, soprattutto quando il mese comprende 5 settimane e, quindi, determini slittamento delle successive date; determina la permanenza per almeno due settimane di alcuni materiali, anche ingombranti (contenitori in plastica e vetro), con difficoltà di stoccaggio e possibili problemi di carattere igienico per quanti non dispongano di sufficienti spazi nella abitazione; si potrebbe determinare, in soggetti meno sensibili alle questioni ambientali, un incentivo all'abbandono dei rifiuti sul territorio".

Il Pd, inoltre, ritiene che l'azione sanzionatoria non sarà sufficiente in quanto "il fenomeno dell'abbandono di rifiuti è esteso a tutto il territorio e già oggi non si riesce a tenerlo sotto controllo né individuando e sanzionando i responsabili, né rimuovendo i rifiuti. Le sanzioni verrebbero dunque eventualmente applicate a chi espone i rifiuti davanti casa, magari sbagliando il giorno e la tipologia".

NADIA D'AMATO

A VUOTO LA RIUNIONE DEL TAVOLO PROVINCIALE

Dimensionamento, chi rischia

Nessuna indicazione sulle scelte possibili: «Così si rischia seriamente che sarà la Regione a decidere per tutti»**DANIELA CITINO**

Fumata ancora nera sul dimensionamento scolastico. Il tavolo di concertazione provinciale, indetto per consegnare una soluzione alla Regione prima che la stessa decida, sebbene si sia riunito per più volte ed altrettante volte sia slittato) alla fine si è chiuso con un nulla di fatto “E alla fine, vedrete, il tavolo provinciale si farà commissariare dalla Regione” ha sottolineato il sindaco di Scicli, Enzo Giannone nella duplice veste di sindaco ma soprattutto di uomo della scuola. “Ciò che non si è deciso a livello provinciale, lo farà d'ufficio l'assessore Lagalla e pertanto questa conferenza sarà stata un'occasione persa” ha aggiunto il primo cittadino sciclitano.



Un momento della riunione del tavolo di concertazione provinciale da cui non è emersa alcuna proposta per la Regione.

Nessuno infatti tra i presenti ha avuto il coraggio di dire che a volere essere positivi saranno ben quattro gli istituti a perdere la loro autonomia che in concreto significa anche meno presidenze e meno personale Ata e dunque perdita di posti di lavoro.

Ma per avere un'idea di ciò che potrebbe accadere, non resta che farsi

un po' di conti. Scontata la perdita d'autonomia del circolo didattico 'Giovanni XXIII' di Modica non raggiungendo il tetto "salvezza" di almeno 600 alunni. La consapevolezza ha così spinto il sindaco di Modica Ignazio Abbate a chiedere, per il secondo anno consecutivo la deroga e in subordine l'accorpamento con l'istituto 'Giacomo Albo' comunque già annunciato. Ugualmente scontata è la perdita per l'Istituto Alberghiero 'Principi Grimaldi' di Modica della sezione staccata di Chiaramonte Gulfi in quanto di altro ambito scolastico. E ancora a rischio lo sono anche l'Istituto 'Besta' di Ragusa, l'Istituto Professionale 'Marconi' di Vittoria e l'Istituto 'Archimede' di Modica.

Un quadro preoccupante che nessuno (tra sindaci e sindacati) ha avuto il coraggio di rischiare facendo delle proposte. Una per tutte: sarebbe stato sufficiente appellarsi al rispetto dell'ambito scolastico e dell'omogeneità degli indirizzi scolastici per vedere che la sezione staccata dell'alberghiero di Chiaramonte potrebbe essere accorpata all'Istituto 'Marconi' di Vittoria.

AGRICOLTURA. Approvato in Parlamento europeo un emendamento che sanziona la pratica scorretta

Bruxelles stoppa l'asta online

Corrao (M5s): «Vogliamo frenare la Gdo per sostenere i nostri produttori»

Verso il bando del doppio ribasso che mette in ginocchio la parte più debole della filiera, ovvero chi produce prodotti agricoli

GIUSEPPE LA LOTA

Secondo gli esperti di politiche agricole, le aste online a doppio ribasso sono state studiate artatamente per favorire la grande distribuzione a scapito dei produttori. In questi giorni il Parlamento europeo ha affrontato il fenomeno. Ieri una novità importante. La notizia arriva dall'europarlamentare M5S Ignazio Corrao. «Ieri pomeriggio - dice Corrao - è stato approvato l'emendamento che identifica le aste online a doppio ribasso come pratica sleale nella direttiva in discussione al Parlamento europeo. In particolare, l'emendamento inserisce all'articolo 3 della direttiva le aste online a doppio ribasso come pratica sleale proibita per l'acquisto di prodotti agricoli e agroalimentari. L'emendamento individua le aste online a doppio ribasso attuali come una pratica sleale commerciale sanzionabile».

«Adesso - continua Corrao - abbiamo bisogno del supporto di tutte le organizzazioni e dei cittadini che hanno in questi giorni portato avanti le campagne contro questa pratica sleale. I prossimi obiettivi entro fine legislatura sono garantire una vera e propria etichetta errante per i pro-

dotti agricoli e agroalimentari. Abbiamo il compito di sconfiggere speculazione e sfruttamento nelle nostre filiere attraverso la trasparenza, l'equità e la valorizzazione delle stesse».

Come ha funzionato finora l'asta a doppio ribasso? «Le aste (online) al doppio ribasso - spiegano gli esperti - funzionano così: la Gdo fa sedere attorno a una piattaforma virtuale i propri fornitori, chiedendo loro di avanzare un'offerta per una grande quantità di un certo prodotto. Sulla base dell'offerta più bassa la Gdo convoca successivamente una seconda asta online che in poche ore chiama i partecipanti a rilanciare, con un evidente paradosso, per ribassare ulteriormente il prezzo di vendita di quel prodotto. Strettamente collegato al fenomeno delle aste al doppio ribasso è la vendita "sotto costo" dei prodotti alimentari che distoglie il consumatore dalla qualità reale del prodotto che acquista».

Esempio ancora più pratico. «Pomodoro: ci sono due accordi per il prezzo di vendita. Quest'anno l'accordo per il bacino del centro-sud prevede un prezzo di riferimento medio di 87 euro per tonnellata (0,087 centesimi di euro al chilo) per il pomodoro tondo e 97 euro a tonnellata (0,097 centesimi al chilo) per il pomodoro lungo. L'accordo per il Nord prevede invece un prezzo di riferimento medio di 79,75 euro a tonnellata (solo per il pomodoro tondo perché quello lungo al Nord non viene prodotto). La prassi è completamente diversa perché in verità il prezzo del pomodoro è destinato a cambiare dopo le aste dei grandi acquirenti di prodotto (la Gdo appunto)».



IL POMODORINO CILIEGINO CHE CARATTERIZZA LE PRODUZIONI IPPARINE

IL PROGETTO SOROPTIMIST

«La biblioteca diventi presto spazio creativo»



La biblioteca come spazio del buon vivere, della condivisione sociale. La biblioteca come officina di legalità e di creatività. Come luogo dove incontrarsi per dialogare, scambiarsi idee e opinioni. Tutto questo e altro ancora può certamente essere una biblioteca. E la biblioteca della città, titolata alla memoria del professore Angelo Alfieri, illuminato docente che, in sinergia con la famiglia Gambina, storici esercenti cinematografici, diede vita per i giovani della città all'era del cineforum, vuole certamente esserlo.

A crederci è il club Soroptimist di Vittoria così scegliendo di essere la migliore alleata della direzione della Biblioteca e del Settore Cultura. Una collaborazione nata lo scorso anno, portando avanti il Soroptimist club il progetto "Si va in biblioteca" e con l'istituzione del premio "Soroptimist Si va in biblioteca" finalizzato a premiare i migliori lettori e ufficializzata ieri mattina alla presenza della presidente nazionale del Soroptimist, Patrizia Salmoiraghi, della presidente del Soroptimist di Vittoria, Fausta Occhipinti, della referente del progetto Nella Faraci, del dirigente del Settore Cultura, Giuseppe Sulsenti, della vedova del professore Alfieri, la professoressa Maria Teresa Millefiori e delle dirigenti scolastiche Maria Antonietta Vaccarello e Rosaria Costanzo. A scoprire la targa con su scritta l'adesione della biblioteca comunale al progetto "Si va in biblioteca" è stata la presidente nazionale del club sottolineando che "la biblioteca deve essere un luogo vivo, dinamico, dove andare non solo per consultare libri e saggi, ma per trovare idee, scoprire gli eventi culturali della città". "Anzi sarebbe ancora più straordinario che diventasse l'epicentro culturale della città grazie proprio ai giovani" ha aggiunto Patrizia Salmoiraghi.

Gds 25 Settembre 2018

Sport e ricerca, settimo Bike Tour

● Giovedì 27 alle 11 nella sala San Giovanni di Palazzo Iacono a Vittoria è in programma la conferenza stampa di presentazione del Bike Tour. La sinergia tra sport e ricerca scientifica che fa tappa a Vittoria. La corsa a tappe guidata dal presidente Ffc (Federazione per la ricerca sulla fibrosi cistica) Matteo Marzotto, sarà presente all'evento assieme ai campioni Mario Cipollini, Max Lelli, Iader Fabbri e Fabrizio Macchi. Il tour toccherà Vittoria e Scoglitti il 3 ottobre. (*FC*)

VITTORIA

Il Soroptimist lancia Si va in biblioteca

● Una targa che testimonia l'adesione del comune di Vittoria al progetto Si va in biblioteca è stata posta davanti ai locali della «Angelo Alfieri». Si tratta di una iniziativa del Soroptimist International. Alla presenza della vedova Alfieri, Maria Teresa Millefiori, delle socie del club service e di una delegazione di studenti e insegnanti, la presidente nazionale del Soroptimist, Patrizia Salmoiraghi, ha scoperto la targa nel Chiostro del Convento delle Grazie. (*FC*)

in breve



La sala Mazzone
nel cuore del
centro storico

SALA MAZZONE

Centro aggregativo per minori

Nei locali della Sala Mazzone, aprirà un Centro di aggregazione per minori. All'interno della struttura in questione saranno avviate attività di recupero e di sostegno scolastico, laboratori di informatica, di psicomotricità, di attività espressive con attività grafico-pittoriche, plastiche, di musica, di espressione corporea, di drammatizzazione. Il servizio è finanziato con i fondi del Piano di zona.

BIKE TOUR IN CITTÀ

Giovedì la presentazione

La commissione straordinaria ha convocato per giovedì, alle 11, a Palazzo Iacono, una conferenza stampa per presentare la settima edizione del Bike Tour, la corsa a tappe guidata dal presidente della Federazione per la ricerca sulla fibrosi cistica, Matteo Marzotto. Il tour farà tappa in Sicilia dal 2 al 6 ottobre, e nella giornata del 3 ottobre toccherà Vittoria e Scoglitti. Saranno presenti i campioni delle due ruote Mario Cipollini e Max Lelli

THE VOICE OF MDL

Il 6 ottobre la quinta edizione

Torna il 6 ottobre la quinta edizione di "The Voice of Mdl", festival canoro organizzato dalla parrocchia Madonna delle Lacrime ed aperto alle categorie under 14, over e band. Fra i premi, la registrazione in sala d'incisione di un brano ed un buono spesa. Sono previsti, inoltre, il premio della critica e quello riservato alla simpatia. Durante la serata si terrà, inoltre, la sagra del dolce. Ospite dell'evento, il cantante e musicista Luca Sallemi.